Detraibilità da estendere a visto e asseverazione

Commercialisti

Per marchi e avviamenti periodo di deduzione da ridurre a 30 anni

Detraibilità delle spese sostenute per il rilascio del visto di conformità e dell'asseverazione ora esteso a tutti i bonus edilizi. Neutralità fiscale delle operazioni di riorganizzazione delle attività di lavoro autonomo per favorire e incentivare concretamente le società tra professionisti. Riduzione da 50 a 30 anni del periodo di deduzione in caso di rivalutazione di marchi e avviamenti. Sono le proposte avanzate dal Consiglio nazionale dei commercialisti (Cndcec), attraverso i delegati alla fiscalità Gilberto Gelosa e Maurizio Postal, nell'audizione davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato sulla manovra.

Sul 110% i commercialisti hanno chiesto ai parlamentari di «chiarire espressamente in via normativa che le proroghe previste per i lavori sulle parti comuni condominiali valgono anche per gli interventi trainati sulle singole unità immobiliari del condominio, come, ad esempio, la sostituzione delle finestre o della caldaia autonoma dei singoli appartamenti».

Sul fronte del reddito d'impresa una delle norme che fa più discutere è la spalmatura su 50 anni della rivalutazione di marchi e avviamenti. «Comprendiamo come consiglio nazionale - hanno sottolineato i rappresentanti del Cndcec - le ragioni anche di gettito» ma per un maggior bilanciamento «chiediamo di prevedere un periodo di ammortamento dei maggiori valori inferiore a 50 anni, teoricamente proponiamo di trent'anni».

Altra istanza del Cndcec è di «garantire alle operazioni straordinarie che interessano i soggetti che svolgono attività di lavoro autonomo lo stesso principio di neutralità fiscale previsto per le attività commerciali».

—**G. Par.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA